

Rovigno. Al «Gandusio» il secondo «Appuntamento con la fantasia»

Didatticabaret: un modo alternativo di fare scuola

ROVIGNO

Il Teatro cittadino "Antonio Gandusio" ha ospitato ieri la seconda tappa della manifestazione "Appuntamento con la fantasia" rivolto alle Scuole elementari della CNI, organizzato e promosso dal Settore Istituzioni prescolari, scolastiche e universitarie della Giunta esecutiva dell'Unione Italiana, con a capo la prof.ssa Patrizia Pitacco, che affiancata

dalla collega Gianfranca Blandini Šuran, presidente del Comitato esecutivo della CI rovignese, ha dato il benvenuto agli alunni delle SEI "Bernardo Benussi" di Rovigno e a quelli della Sezione italiana della SE di Dignano e della SEI "Giuseppina Martinuzzi" di Pola. "L'appuntamento con la fantasia è una manifestazione con la quale si vuole contribuire al miglioramento della comunicazione linguistica e allo sviluppo della creatività degli alunni, trasmettendo loro

determinate espressioni teatrali e un'esperienza diretta basata sulla partecipazione a uno spettacolo teatrale interattivo, in questo caso proposto dalla compagnia italiana Didatticabaret di David Conati. Mi auguro che gli otto spettacoli allestiti in questi giorni verranno recepiti in maniera positiva dai 1.333 alunni ai quali sono dedicati", ha detto la prof.ssa Patrizia Pitacco.

Didatticabaret è una compagnia fondata da David Conati, composta da attori, autori e pedagogisti, che porta nelle scuole di ogni ordine e grado di tutta Italia, Istria e Canton Ticino i suoi spettacoli che spaziano dai "Grandi classici in 60 minuti" all'educazione civica, ambiente ed energia, ecologia e cooperazione, ai laboratori sull'invenzione delle storie e loro trasformazione, laboratori per studenti ed insegnanti sulla creazione di podcast, teatro, fumetto e cinema.

"Le avventure del barone di Münchhausen", di Rudolf Erich Raspe, è stata la prima pièce



Lo spettacolo "O.d.i.s.s.e.a."

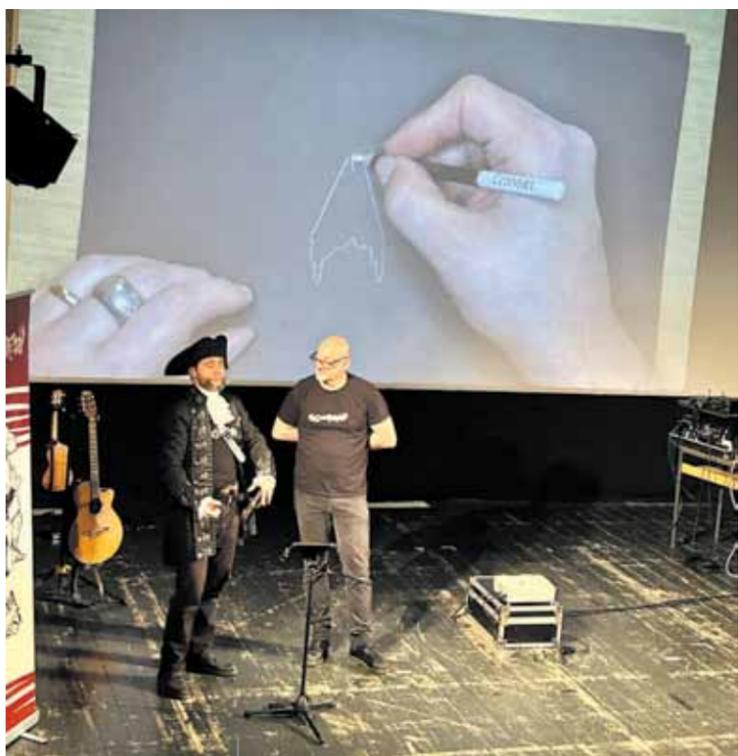
proposta agli allievi delle classi I e II, che accompagnati dai loro insegnanti hanno avuto modo di farsi trasportare dalle avventure straordinarie del barone più estroso e fanfarone che sia mai esistito. Grazie alla regia e al testo scritti da David Conati, le musiche di Luca Degani e Giordano Bruno Tedeschi, i disegni dal vivo e le animazioni a cura di Gianluca Passarelli e il supporto tecnico di Paolo Canova, gli allievi hanno potuto apprezzare un modo alternativo, divertente e creativo per fare scuola.

Il secondo spettacolo andato in scena è stato "O.D.I.S.S.E.A" (Ovunque Dovessi Imbarcarti Stai Sempre Estremamente Attento) di Omero, coinvolgendo i ragazzi delle classi VI, VII e VIII. In questa versione dell'Odissea, partendo dai

motivi che hanno spinto i Greci a dichiarare guerra a Ilio, sono riportati fedelmente gli episodi narrati da Omero, l'itinerario, gli incontri, le azioni e le soluzioni, ma visti attraverso una lente spesso ironica e divertita, il tutto narrato percorrendo fedelmente il libro ma facendolo in modo originale e insolito. Al termine degli spettacoli, gli alunni sono stati "interrogati" in modo dinamico da David Conati, facendo trasparire dalle loro risposte di esser stati molto attenti e soddisfatti delle due coinvolgenti rappresentazioni teatrali interattive.

Oggi l'iniziativa verrà riproposta al Teatro "Antonio Coslovich" di Umago alle scolaresche delle SEI locale "Galileo Galilei", "Edmondo De Amicis" di Buie, "Bernardo Parentin" di Parenzo e quella di Cittanova. L'ultimo "Appuntamento con la fantasia", quello di venerdì, si svolgerà a Isola dove, nella palestra della SEI "Dante Alighieri" (presso la quale, nelle ore pomeridiane, si svolgerà il corso d'aggiornamento professionale per i docenti proposto nei giorni scorsi pure a Fiume), coinvolgerà i ragazzi della scuola ospitante, nonché quelli delle SEI "P.P. Vergerio il Vecchio" di Capodistria e "Vincenzo e Diego de Castro" di Pirano.

Roberta Ugrin



Una scena dello spettacolo "Le avventure del barone di Münchhausen"



La compagnia al completo

Il primo ufficio «tondo» delle Poste croate

Chersano. Dopo aver operato per 15 anni negli ambienti del Club di bocce, il servizio trasloca nella Casa sociale

CHERSANO | "Con questo trasloco, le Poste croate hanno ora un ufficio che se non è il più bello di tutti gli altri in Croazia, è senz'altro il più interessante e originale". Questo il commento del sindaco di Chersano, Roman Carić, riguardo a quelli che da due giorni sono i nuovi ambienti dell'ufficio postale del luogo. La filiale locale delle Poste croate, che negli anni scorsi operava in un edificio nell'area di Pristav, si trova ora nella struttura della Casa sociale di Chersano, precisamente nella

torre che fa parte della Casa e che è ispirata alla casita istriana. Sarà aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 12.30 alle 15.30.

Secondo il direttore esecutivo delle Poste croate, Gento Ante Musa, che ha presenziato alla piccola cerimonia d'inaugurazione tenutasi (a porte chiuse) martedì pomeriggio, è questo il primo ufficio postale tondo in Croazia, almeno per quanto riguarda la forma esterna. Si trova nella stessa struttura in cui c'è pure la sala che ospita le riunioni del Consiglio comunale, come pure molti altri vani. Nell'area esterna c'è pure un anfiteatro per eventi all'aperto. La forma dell'edificio che ospita l'ufficio postale di Chersano è stata il motivo per cui c'erano delle sfide da superare nell'attrezzatura dello spazio, dotato ora dello stesso tipo di mobili presenti anche negli

altri uffici postali del Paese. Oltre che il CdA delle Poste, Musa, la direttrice regionale Nives Percan e la coordinatrice Martina Višković, assieme ai quali ha presenziato alla cerimonia d'inaugurazione pure il dipendente delle Poste Alen Pamić, il sindaco Carić ha voluto ringraziare anche Domagoj Drmić, coordinatore dell'Ufficio per il miglioramento della rete degli uffici postali. Si è congratulato inoltre con gli uffici comunali per aver portato a compimento questo compito, un progetto durato più di un anno. "Altrettanto importante è il fatto che in questo modo, dopo 15 anni, ai membri del Club di bocce di Chersano è stato restituito il loro spazio", ha concluso Carić, soffermandosi sui vani in cui l'ufficio postale ha operato nello stesso periodo. (tš)



L'inaugurazione del nuovo ufficio postale



Gli spazi dell'ufficio postale a Chersano



La torre ispirata alla casita istriana